



MARINO GUARANO

Melito di Napoli, 1 aprile 1731 – maggio 1802)
Giureconsulto, abate, poeta, scrittore;
esule della rivoluzione partenopea del 1799.



Ambito 17

Scuola Secondaria di 1° grado “Marino Guarano”

Via delle Magnolie, 5 – 80017 Melito di Napoli (Na)

☎/0817112956 – FAX-0817102677

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

a. s. 2018/2019



La scuola è una comunità di persone, studenti, genitori, docenti, personale ATA che, con diverse funzioni e pari dignità, operano per garantire a tutti il diritto allo studio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.

degli alunni residenti nella zona.

Norme di comportamento

Al fine di garantire il buon andamento ed il corretto funzionamento della scuola, gli operatori scolastici, gli studenti e le loro famiglie sono vincolati al rispetto delle seguenti norme:

◆ Art. 1 - Orario e modalità di entrata e di uscita

- Per tutte le classi: l'orario di entrata è alle 8:10; l'orario di uscita è 14:10, su cinque giorni di lezione.
 - È obbligo degli alunni, prima dell'ingresso a scuola, di mantenere un comportamento corretto negli spazi antistanti; la Scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso.
 - Alle ore 8:10, al suono del campanello, gli alunni vigilati dal personale in servizio entrano:
 - in ordine;
 - senza correre e senza spingere;
 - senza far schiamazzi;
 - senza girovagare nei corridoi.
 - I collaboratori scolastici vigilano nell'androne e sul piano al momento dell'ingresso.
 - È impedito l'accesso ai piani e alle aule: ai genitori e ai parenti degli alunni, se non in casi eccezionali e dopo l'autorizzazione del Dirigente scolastico.
- Al fine di migliorare l'uscita degli alunni al termine delle attività didattiche, si dispone quanto segue:
1. gli alunni delle classi prime al suono della prima campanella alle ore 14.05, dopo aver lasciato l'aula in ordine, usciranno in fila per due, sotto la sorveglianza dei docenti e dei collaboratori scolastici e raggiungeranno il varco "A"
 2. gli alunni delle classi seconde e terze al suono della seconda campanella alle ore 14.10, dopo aver lasciato l'aula in ordine, usciranno in fila per due, sotto la sorveglianza dei docenti e dei collaboratori scolastici e raggiungeranno il varco assegnato secondo le indicazioni predisposte dal RSPP.
 3. Per motivi di sicurezza, i genitori attenderanno all'esterno, evitando così di far accedere estranei e motorini che erano soliti introdursi negli spazi esterni dell'edificio, recando fastidio e pericolo agli alunni. L'ingresso, quindi, è interdetto ai genitori ed accompagnatori che dovranno attendere all'esterno.
 4. Ai genitori degli alunni con difficoltà motorie è consentito l'ingresso delle auto, fino alle 13.30.
- Il cancello principale (lato parcheggio), sarà chiuso alle 7.50 per evitare il transito delle auto, lasciando aperto quello adiacente pedonale.
 - Il cancello posto sul retro (accesso via delle Palme) verrà aperto per consentire l'ingresso degli alunni dalle ore 8.00 alle ore 8.25 e dalle 14.10 alle 14.20 per l'uscita

◆ Art. 2 - Uscite anticipate - Ritardi - Assenze

- Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo in casi eccezionali e per comprovati motivi con l'autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore e su richiesta di un genitore o dell'esercente la patria potestà dopo aver esibito un valido documento di riconoscimento. Il genitore attenderà in prossimità della guardiola del personale ausiliare dove potrà prelevare il figlio.
- In caso di lieve malessere, il docente presente in classe deve autorizzare per iscritto l'alunno a telefonare i genitori dalla segreteria per essere prelevato.
- Nel caso di malessere grave si è tenuti a chiamare il 118 e contemporaneamente la famiglia.
- Gli alunni in ritardo, dopo le 8:10 sono accettati in classe con obbligo di presentare relativa giustificazione su apposito libretto; in mancanza potranno entrare in classe solo previa autorizzazione del Dirigente scolastico. Qualora il ritardo supera i 15 minuti, a scuola lo accoglie previa telefonata ai genitori. Se il ritardo dovesse diventare abituale, la famiglia sarà convocata per un colloquio con il coordinatore di classe. Quando i ritardi accumulati nell'arco di un mese superano la soglia di cinque, si prevede una sanzione disciplinare: sospensione dall'attività didattica di tre giorni, con l'acquisizione della comunicazione alla famiglia.
- L'alunno che è stato assente ha l'obbligo di esibire la giustificazione su apposito libretto, sottoscritta da un genitore o dall'esercente la patria potestà. La giustificazione va consegnata al docente della prima ora che è tenuto a notificarla sul registro di classe. In mancanza di essa l'alunno sarà ammesso in classe con riserva, avendo l'obbligo di giustificare il giorno successivo.
- In caso di mancata puntualità nel giustificare l'assenza, dopo due annotazioni sul diario di classe, gli alunni saranno ammessi il terzo giorno solo se accompagnati da un genitore.
- Per le assenze causate da malattie è obbligatorio presentare il certificato medico unitamente alla giustificazione del genitore, quando esse si protraggono per oltre 5 giorni (compresi i festivi). In mancanza di tale certificato l'alunno non è ammesso in classe e sarà avvisata la famiglia, affinché provveda a prelevare il figlio e ad esibire il certificato medico il giorno successivo.
- Per assenze protratte oltre i 30 giorni, senza giustificati motivi, saranno informati i Servizi Sociali.
- Le attività extracurricolari (progetti pomeridiani, recupero, potenziamento, etc.) sono assimilate alle lezioni curricolari in quanto concorrono alla formazione dell'alunno; pertanto, anche queste assenze vanno regolarmente giustificate.

♦ **Art. 3 - Permessi e divieti**

- L'uscita nei bagni avverrà dalle ore 10:00 alle ore 11:00 per tutti gli alunni. Le uscite degli alunni per il bagno saranno annotate, nell'arco della mattinata, dai docenti su apposita griglia fornita dalla segreteria. Ogni alunno può uscire una sola volta o, in caso di necessità, due volte. Non è consentito, salvo casi di effettiva necessità, di accedere ai servizi igienici in altre ore. Per il consumo della merenda è consentita una pausa per tutte le classi dalle 10:55 alle 11:10.
- È fatto divieto assoluto di uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, di recarsi in sala professori e di circolare nei corridoi senza permesso, di recarsi presso altre classi per richiesta di materiale didattico.
- L'alunno, che dovesse disturbare (durante l'uscita dall'aula) altre classi durante le ore di lezione, sarà segnalato in Presidenza.
- Ogni alunno deve contribuire a mantenere il decoro delle aule, dei corridoi e dei servizi igienici, evitare di arrecare danni alle suppellettili e al materiale didattico della scuola. Particolare attenzione dovrà prevedersi negli spazi della palestra, per la quale vigono le stesse regole della vita in classe. Eventuali danni al patrimonio comune saranno pagati o riparati da coloro che li hanno procurati. Se il colpevole dovesse rimanere sconosciuto, il risarcimento sarà a cura dell'intera classe o del piano di appartenenza, ad insindacabile giudizio del Consiglio di classe.
- Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza, di bullismo, anche a livello verbale, che dovessero verificarsi tra gli alunni. Tutti devono frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui.
- È assolutamente vietato l'uso a scuola dei telefoni cellulari e di altri apparecchi elettronici, anche di uso personale, come lettori CD, walkman, Mp3/Mp4, iPod, iPad, iPhone che saranno consegnati al docente della prima ora e restituiti al termine delle attività scolastiche.
- La scuola si attiva per il contrasto al fenomeno del cyberbullismo, in applicazione della L. n. 71/2017, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo", fronteggiando il cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti.
- Gli alunni sono invitati a vestire rispettando i principi del decoro e della decenza, consoni all'Istituzione scolastica. Le alunne eviteranno di usare il trucco e gli abiti succinti. I maschi eviteranno di vestire calzoncini bermuda. Inoltre, gli alunni sono tenuti a curare l'igiene personale quotidianamente.
- Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.

- È fatto divieto di portare medicinali a scuola, salvo i casi di assunzione di farmaci salva vita. Quest'ultimi potranno essere somministrati laddove sussiste la disponibilità del personale docente e/o dei collaboratori scolastici adeguatamente formati, previo consenso scritto dei genitori e con presentazione di certificazione medica da cui si evince la modalità di somministrazione e la posologia del farmaco.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Premessa

La scuola individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e stabilisce le relative sanzioni tenendo presente che qualunque provvedimento avrà sempre finalità educativa e sarà sempre teso al recupero dello studente.

Gli alunni devono, pertanto, conoscere, comprendere e rispettare l'organizzazione della scuola e dei suoi regolamenti; nel contempo le persone preposte a far rispettare le norme su indicate devono saper valutare la gravità dell'infrazione. Le ammonizioni e i provvedimenti disciplinari vanno sì applicati con coerenza e fermezza, ma nel rispetto dell'alunno che potrà esporre le proprie ragioni. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità sono sempre erogati da un Organo Collegiale o dal Dirigente scolastico previo avviso scritto o telefonico alla famiglia. Si ricorda che, in base al D.L. n.62/2017 attuativo della legge 107/2015, seguito dalla nota MIUR 1865 del 10/10/2017 a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico che fa riferimento allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto di corresponsabilità e ai singoli regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI VENGONO APPLICATI

Dal Dirigente Scolastico:

Ammonizione verbale con trascrizione sul registro di classe ed informazione ai genitori per il reiterarsi delle mancanze sopra indicata.

Nei periodi di sospensione di lunga durata (oltre i 15 giorni) sarà mantenuto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente (es.: attraverso i suoi compagni, i docenti) e con i suoi genitori o familiari (anche attraverso i Servizi Sociali).

Comportamenti sanzionabili	Sanzioni secondo la gravità dell'episodio	Organismo deputato all'applicazione della sanzione
<ul style="list-style-type: none"> -Uso di un linguaggio poco consono all'ambiente scolastico -Comportamento di disturbo durante le lezioni e le attività didattiche. - Comportamento di disinteresse e negligenza nell'esecuzione delle attività. - Atteggiamento di rifiuto verso indicazioni e disposizioni fornite da tutto il personale scolastico - Dimenticanza reiterata di materiale e strumenti - Mancato rispetto della riconsegna delle verifiche - Mancata trasmissione delle comunicazioni scuola/famiglia - Reiterati ritardi o richieste di uscita anticipate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Richiamo scritto 3. Lettera informativa alla famiglia 4. Sospensione da 1 a 3 giorni 	<p>Coordinatore di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento scorretto e irrispettoso verso i compagni e personale della scuola - Offese verbali - Ingiurie - Atti offensivi - Comportamento di disturbo durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Richiamo scritto 3. Lettera informativa alla famiglia 4. Sospensione dalle uscite programmate 5. Sospensione da 3 a 5 giorni 	<p>Consiglio di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamenti provocatori - Atteggiamenti violenti - Offese a sfondo sessuale -Abbandono dell'aula senza permesso 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Richiamo scritto 3. Lettera informativa alla famiglia 4. Sospensione dai 5 ai 10 giorni 	<p>Consiglio di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto della nazionalità altrui, di religione dei compagni e di tutte le persone operanti nella scuola - Falsificazione dei voti - Manomissione del libretto scolastico - Utilizzo inadeguato delle strutture, dei macchinari e dei sussidi di proprietà della scuola 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo scritto 2. Convocazione della famiglia 3. Risarcimento del danno o della somma patteggiata 4. Si valuta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità con il consenso della famiglia 	

<ul style="list-style-type: none"> - Imbrattatura ed insudiciamento dei macchinari, dei sussidi e delle strutture scolastiche - Danneggiamento di materiale (libri, strumenti musicali, attrezzature particolari...). - Danni alle strutture, ai macchinari e ai sussidi di proprietà della scuola - Danni a oggetti di proprietà dei compagni - Danni a oggetti di proprietà del personale della scuola 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Formulazione di un percorso formativo al fine di accettare e valorizzare la diversità 6. Sospensione fino a 15 giorni 	<p>Consiglio di classe</p>
<p>ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI</p> <p>Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di garanzia interno che decide in via definitiva. Esso è composto dal Dirigente scolastico, da due docenti e da due genitori indicati dal consiglio d'Istituto.</p> <p>L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente Scolastico Prof. Caterina Errichiello</p>		